Lettera al Sindaco di Roma Virginia Raggi

Signora Sindaco di Roma, mi chiamo Amedeo ho 9 anni e frequento il Podere Rosa da quando ero piccolo piccolo; ho sentito che lei ha intenzione di chiudere, cambiando le serrature il centro culturale: mi spiace ma il Podere Rosa non deve morire!!!

Qui ci si diverte; tanti bambini come me possono giocare liberamente; in più ~~ce~~ c'è pure la Wi-Fi gratis. Perché non viene di persona a controllare? Credo che la sua scelta non solo sia sbagliata, ma priva di senso logico: eliminare spazi dove si protegge il verde è assurdo!

Io vivo in campagna e conosco il valore della natura. Vicino al Podere Rosa c'è un giardino con la vasca dove ci sono le testuggini; ma il parchetto è sporco: eppure è del Comune di Roma. Il giardino del Podere Rosa è tenuto benissimo. Il casale è ormai da anni una mia seconda casa, penso che faccio i compiti lì; poi si svolgono

attività di cultura, corsi simpatici e poi il mercato bio: cosa c'è di sbagliato? I miei genitori la pensano come me, però, io voglio chiedere a lei la ragione della sua decisione.

Mi scusi ma sono molto arrabbiato; perché chiuderlo se è ben gestito? Mi spieghi le ragioni. I grandi parlano di sfratto, ma io capisco solo chiusura: perché fare una cosa stupida così? Spero che mi convinca e mi risponda.

Io sono della Roma, papà dice che lei è laziale; spero non sia questo il motivo della chiusura.

Saluti

Amedeo Pucci